



San Leonardo

1724

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



San Leonardo

1724

SOMMARIO

L'AZIENDA | pag. 4

La storia

La famiglia

Terroir e clima

Politica aziendale e sostenibilità

Le nostre certificazioni

PILASTRO AMBIENTALE | pag. 10

Buone pratiche agronomiche

Il patrimonio boschivo

Il miele di San Leonardo

Produzione energetica decentralizzata

Approvvigionamento energetico

Il packaging

Utilizzo della risorsa idrica

Utilizzo di carburanti fossili

L'impronta carbonica

PILASTRO ETICO-SOCIALE | pag. 16

Salute, sicurezza e formazione

Lavoratori

Welfare aziendale e benefit

Rapporti con la comunità

PILASTRO ECONOMICO | pag. 19

Investimenti in favore della sostenibilità

Obiettivi strategici futuri

CONTATTI | pag. 21



L'AZIENDA



La storia

Più di mille anni fa San Leonardo era un monastero, da tre secoli è la residenza dei Marchesi Guerrieri Gonzaga che ne sono appassionati custodi.

Fin dal Medioevo, San Leonardo ospitava una piccola comunità amministrata dai frati Crociferi, che avevano dato vita a un hospitium per viandanti. Qui si praticavano anche l'agricoltura, l'allevamento di animali e la produzione di vari manufatti. Nel corso dei secoli, San Leonardo ha visto crescere gradualmente gli scambi, evolvendosi da organizzazione monastica a struttura orientata soprattutto alla produzione vinicola.

Il 1724 segna un punto di svolta: è la data in cui il commercio del vino a San Leonardo è documentato per la prima volta ufficialmente. Da allora si consolida la sua posizione come centro di eccellenza nella produzione vinicola della regione. San Leonardo è un mondo antico dove le pazienti pratiche di cantina, ancora assolutamente artigianali, regalano autentici gioielli dell'enologia italiana, vini che si distinguono per freschezza, armonia e un'innata eleganza.

L'AZIENDA

La famiglia

L'anima di San Leonardo è legata a doppio filo alla famiglia Guerrieri Gonzaga, viticoltori a San Leonardo sin dal XVIII secolo, che si inseriscono nell'affascinante vicenda plurisecolare della tenuta. La lunga tradizione familiare riecheggia in ogni angolo dell'azienda.

Una prima riorganizzazione della tenuta avviene all'inizio del Novecento grazie al padre del Marchese Carlo, appassionato di enologia. Ma è proprio Carlo il primo vero enologo della famiglia, la sua formazione è stata dettata non solo dalla prospettiva di gestire in prima persona il patrimonio agricolo familiare, ma soprattutto da una viva curiosità per i grandi vini, Bordeaux in primis.

Al suo fianco dal 2001 il figlio Anselmo, anima di un ulteriore processo innovativo. Oggi amministratore dell'azienda, è impegnato a tempo pieno nella sua gestione e, come il padre, è innamorato di questa terra trentina, dei suoi orizzonti, delle sue montagne e dei suoi profumi.



L'AZIENDA

Terroir e clima

La tenuta di San Leonardo si trova nella parte più a sud del Trentino Alto Adige, in Vallagarina nella provincia di Trento. 300 ettari, di cui 30 di vigneti a conduzione biologica, protetti dalle imponenti montagne trentine che smorzano i freddi venti nordici e accolgono le temperate brezze del Lago di Garda.

Il clima è una delle ragioni che rendono unico il profilo dei vini di San Leonardo. La montagna si fa sentire con le sue temperature rigide e le consistenti precipitazioni, nevose in inverno e piovose in estate. Inoltre, la valle in cui sorge San Leonardo accoglie quotidianamente l'Ora, il vento tiepido proveniente dal Lago di Garda, che risale il grande fiume e crea un ambiente asciutto e temperato.

A San Leonardo convivono clima alpino e mediterraneo, in un felice contrasto che si esprime tra l'altro nelle decise escursioni termiche tra giorno e notte, grazie alle quali la maturazione delle uve procede in maniera graduale e il corredo aromatico si arricchisce. Fondamentale è l'intensità della radiazione luminosa, elevata ma non per tutto l'arco della giornata: le vigne possono contare su tre-quattro ore di ombra in più al giorno e "respirare" anche nei mesi caldi.

La tenuta costituisce un ambiente unico, che comprende boschi rigogliosi fino alle vigne adagate sulle pendici dei Monti Lessini proprio di fronte al Monte Baldo chiamato "il giardino d'Europa", per la straordinaria collezione di biodiversità che custodisce il 43% dell'intera flora alpina europea, la metà di tutte le specie di orchidee italiane (oltre 60) e ben il 40% delle specie di farfalle conosciute (2.085). Dal punto di vista geologico, il territorio della tenuta di San Leonardo è costituito principalmente da terreni di origine alluvionale, depositati nel corso dei secoli dal fiume Adige.

Questi terreni sono ricchi di minerali e nutrienti, che contribuiscono alla fertilità del suolo e alla salute delle viti. Per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'acqua, la tenuta dispone di risorse idriche di alta qualità provenienti principalmente da falde acquifere sotterranee. Queste falde costituiscono un importante serbatoio d'acqua dolce che contribuisce all'irrigazione delle vigne e al sostentamento degli ecosistemi locali.

Il team della sostenibilità

ANSELMO GUERRIERI GONZAGA

Amministratore Delegato

LUIGINO TINELLI

Direttore Generale

ANTONIO BENVENUTI

Responsabile Produzione

PATRIZIO GASPARINETTI

Agronomo



L'AZIENDA

Politica aziendale e sostenibilità

San Leonardo adotta nella gestione aziendale un approccio integrato e sostenibile, fondato su principi di trasparenza, qualità e responsabilità ambientale. Due società distinte: San Leonardo Sas e San Leonardo Srl che operano in sinergia. San Leonardo Sas gestisce la proprietà della tenuta e la produzione di uve, mentre San Leonardo Srl si occupa della commercializzazione dei vini imbottigliati. Entrambe le società sono certificate Equalitas, valore che riflette l'impegno verso la qualità e la sostenibilità.

Il sistema Equalitas garantisce che tutte le attività della tenuta seguano standard rigorosi in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Le pratiche adottate mirano a ridurre l'impatto ambientale e a promuovere l'uso responsabile delle risorse naturali, oltre a monitorare costantemente i processi per garantire la qualità del prodotto.

Il *Bilancio di sostenibilità*, applicabile a entrambe le entità, rappresenta un documento integrato che testimonia l'impegno della tenuta nel perseguire questi obiettivi.

POLITICA PER LA QUALITÀ

La *Politica della Qualità* è uno strumento strategico per la tenuta, volto a garantire la massima soddisfazione della clientela e a migliorare l'efficienza interna. Questo impegno si traduce nella definizione di obiettivi e programmi che rispondono alle esigenze dei collaboratori, alle aspettative del mercato e alle evoluzioni normative e tecniche.

Le priorità della tenuta sono:

- Miglioramento continuo: monitoraggio dei fornitori, formazione del personale e implementazione di pratiche sostenibili;
- Soddisfazione del cliente: controllo attivo della qualità e risposta tempestiva alle esigenze del mercato;
- Sostenibilità: attenzione alle tre dimensioni della sostenibilità – sociale, ambientale ed economica – promuovendo la tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento.



L'AZIENDA

PRODOTTI

San Leonardo Sas produce i seguenti vini rossi:

- **San Leonardo IGT Rosso Vigneti delle Dolomiti** - disponibile in vari formati
- **Carmenère IGT, Villa Gresti IGT Rosso e Terre IGT Rosso** - disponibile in vari formati

San Leonardo Srl si occupa, invece, della commercializzazione di vini imbottigliati:

- **Vette IGT Sauvignon Blanc** - disponibile in vari formati
- **Gemma DOC Lagrein Rosato**
- **Riesling DOC Riesling Renano**
- **Trentodoc** con diversi affinamenti sui lieviti - disponibile in vari formati

Le nostre certificazioni

All'interno delle antiche mura della tenuta è stata avviata dal 2015 la conversione all'agricoltura biologica certificata nel 2018 anno in cui è arrivato anche il riconoscimento di "Biodiversity Friend" da parte della World Biodiversity Association. Nel 2023 la tenuta ha ottenuto la certificazione Equalitas di Cantina Sostenibile, riconoscimento di sostenibilità che valuta gli aspetti ambientali, economici e sociali.

Questo traguardo evidenzia l'importanza per San Leonardo dell'adozione di pratiche sostenibili: dalla gestione ecologica di vigneti e cantine, al controllo dei consumi energetici e idrici, fino a una gestione aziendale etica. Fondamentale è anche il mantenimento di relazioni armoniose con collaboratori e comunità locali.

Di seguito le certificazioni ottenute:

- **BIODIVERSITY FRIEND nella tenuta storica (2018)**
- **AGRICOLTURA BIOLOGICA nella tenuta storica (2018)**
- **SOPD EQUALITAS modulo organizzazione (2023)**

La tenuta di San Leonardo è continuamente sottoposta ad audit interni ed esterni finalizzati al mantenimento dei propri sistemi di certificazione.

L'ultima verifica esterna sul sistema SOPD EQUALITAS è stata effettuata in data 20.03.2024.



PILASTRO AMBIENTALE



Buone pratiche agronomiche

Da oltre nove anni, l'azienda opera secondo i principi dell'agricoltura biologica, anticipando l'adozione di pratiche sostenibili come l'eliminazione dei diserbanti. La filosofia aziendale si focalizza sul massimo rispetto per l'ambiente, promuovendo la biodiversità e minimizzando l'uso di interventi chimici. Con una superficie di circa 30 ettari dedicati alla viticoltura e il resto del territorio coperto da boschi, la tenuta di San Leonardo ha avviato un programma di gestione sostenibile per garantire l'equilibrio dell'ecosistema e la diversità biologica.

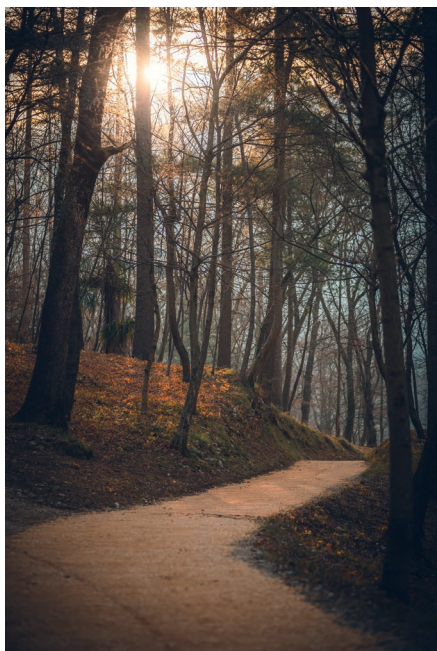
L'azienda ha eliminato completamente l'uso dei diserbanti e ha avviato la conversione al biologico nel 2015. Inoltre, si impegna nel recupero degli scarti di lavorazione come tralci, raspi, vinacce e ramaglie, utilizzandoli come fertilizzanti organici.

Per i Marchesi Guerrieri Gonzaga, mantenere intatto il paesaggio e il territorio è una priorità fondamentale. Pertanto, il sistema di coltivazione adotta principalmente pratiche rispettose degli equilibri naturali, tra cui:

- L'impiego di tecniche agronomiche innovative e concimazioni organiche per ripristinare la fertilità del terreno;
- L'utilizzo di lavorazioni meccaniche per gestire le erbe infestanti nei vigneti, mentre l'interfila viene mantenuta con inerbimento permanente spontaneo o artificiale, alternato a sovescio con favino e una miscela di leguminose, adattandosi al vigore del vigneto;
- La riduzione al minimo delle fertilizzazioni grazie a uno studio approfondito dei suoli in fase di impianto, utilizzando tecniche innovative per valutarne i parametri chimici e fisici;
- L'installazione di una centralina meteo per monitorare le condizioni meteorologiche;
- L'attuazione di piani di difesa e monitoraggio per il controllo delle avversità in vigneto, con particolare attenzione alla tignoletta, principale parassita della vite;
- L'utilizzo di modelli previsionali e sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per ottimizzare le operazioni agricole.

Questo impegno costante dimostra la volontà della tenuta di San Leonardo di contribuire attivamente alla salvaguardia dell'ambiente e alla produzione di vini di alta qualità in armonia con la natura.

PILASTRO AMBIENTALE



Il patrimonio boschivo

La tenuta di San Leonardo ha avviato un piano di gestione forestale per i propri beni silvo-pastorali già nel 1993. La proprietà boschiva, che si estende su 218 ettari lungo il versante sinistro della Valdadige (a quote comprese tra 125 e 1460 metri s.l.m.), rappresenta un ecosistema di grande valore, con una ricca varietà di specie vegetali come Roverella, Farnia, Faggi, Rovere, Cerro, Carpino nero e bianco, Acero campestre, Ciliegio, Castagno, Tiglio e Sorbo montano.

Geologicamente, il territorio combina Dolomia principale e calcari dolomitici nelle fasce basali con formazioni più recenti verso i monti Lessini, tra cui calcari grigi e rocce marmoree come il Rosso ammonitico veronese. I suoli sono prevalentemente poco evoluti (rendzine), con fertilità stagionale limitata, ad eccezione della fascia inferiore, dove terreni più fertili derivano da detriti alluvionali e morenici.

Il piano forestale, aggiornato ogni dieci anni, garantisce il monitoraggio della salute dei boschi, della crescita annua (circa 400 m³) e del capitale legnoso totale, stimato in 15.000 m³. I boschi non sono solo una risorsa di legname, ma svolgono anche funzioni essenziali: protezione idrogeologica contro erosioni e frane, assorbimento della CO₂ atmosferica, conservazione del paesaggio e promozione della biodiversità, con una fauna particolarmente ricca.

Inoltre, il valore naturalistico di questi boschi è riconosciuto a livello europeo: fanno parte della Zona di Conservazione Speciale “Monti Lessini Ovest”; nell’ambito di Natura 2000.

Questo status ne sottolinea l’importanza nella tutela ambientale e nel mantenimento degli equilibri ecologici dell’area.

Il miele di San Leonardo

A San Leonardo, da secoli, si custodiscono colonie di api da cui si ricava il prezioso nettare, il miele. Ne vengono prodotte diverse varietà: il delicato miele di acacia, il sempre più raro miele di castagno, il miele di tiglio e i multiflora di valle di montagna.

Produzione energetica decentralizzata

La tenuta di San Leonardo ha, da diversi anni, installato una serie di pannelli fotovoltaici atti a coprire una quota del suo fabbisogno annuale. L’adozione dei pannelli fotovoltaici presso la tenuta ha portato significativi vantaggi in termini di riduzione dei costi energetici, stabilità nell’approvvigionamento energetico, indipendenza dalle fonti energetiche tradizionali, contributo alla sostenibilità ambientale e miglioramento dell’immagine aziendale.

PILASTRO AMBIENTALE

Approvvigionamento energetico

La tenuta di San Leonardo ha in essere un contratto con A2A e per la maggior parte dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, permettendo così di ridurre ulteriormente le emissioni di CO₂ derivanti dalle proprie attività.

Di seguito si riporta l'andamento dei consumi elettrici degli ultimi due anni.

A2A

Anno	Consumo totale
2022	102.439 kW/h
2023	84.372 kW/h



PILASTRO AMBIENTALE

Il packaging

La tenuta di San Leonardo produce vini di qualità che si collocano nella fascia alta del mercato. In relazione a ciò utilizza un packaging adatto a tale mercato e costituito da bottiglie di vetro principalmente da 0,75 l e imballate in scatole di cartone e legno.

Packaging	% bottiglie da 0,75 l		
Bottiglie di vetro	97,5 %		
	Peso medio scatola		
Scatole in cartone	0,39 Kg		
	Peso medio cassetta		
Cassette in legno	1,72 Kg		

Peso medio bottiglie	Vino rosso	Vino bianco	Trentodoc
Bottiglie di vetro	0,608 Kg	0,625 Kg	0,900 Kg

In base alla tipologia di prodotto e al suo posizionamento sul mercato, l'azienda valuta diverse tipologie di packaging. Come l'utilizzo di bottiglie più pesanti e tappi in sughero monopezzo per i vini di maggior pregio corredati di cassa di legno. Oppure bottiglie più leggere, con tappi a base vegetale e confezionati in cartoni, per "vini d'ingresso".



PILASTRO AMBIENTALE



Utilizzo della risorsa idrica

La gestione dell'acqua e dell'approvvigionamento idrico rappresenta una delle sfide più rilevanti, specialmente considerando i previsti cambiamenti climatici dei prossimi decenni.

Nel nostro approccio interno, poniamo massima attenzione all'utilizzo responsabile dell'acqua. Grazie alle caratteristiche dei nostri terreni, che presentano elevata porosità e profondità, siamo in grado di ridurre al minimo l'utilizzo di irrigazioni di emergenza durante periodi prolungati di siccità estiva.

La maggior parte dei nostri terreni agricoli è dotata di impianti di irrigazione fissi, adattati alle specifiche esigenze delle diverse coltivazioni. In particolare, nei vigneti più vecchi, coltivati a pergola o a filare, stiamo progressivamente sostituendo le irrigazioni sopra chioma con l'installazione di goccia o microjet. Questo approccio mira a ottimizzare l'utilizzo dell'acqua, riducendo i rischi di infezioni secondarie e garantendo una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse idriche.

Parte dei nostri impianti irrigui è gestita in collaborazione con il 'Consorzio Irriguo dei Masi d'Avio', mentre il resto è alimentato da pozzi di nostra proprietà.

PILASTRO AMBIENTALE

Utilizzo dei carburanti fossili

Utilizziamo gasolio agricolo come carburante dei mezzi nelle lavorazioni dei nostri vigneti e degli altri appezzamenti di terreno agricolo.

Anno	Consumo	Ha	l/Ha
2022	8.950 l	27,68	323
2023	10.621 l	29,38	361

L'impronta carbonica

L'azienda non ha ancora effettuato la contabilizzazione delle emissioni di gas ad effetto serra per l'anno di riferimento 2023, ma si adegnerà a quanto richiesto dallo standard di Equalitas entro il 2026. Possiamo comunque stimare che data la valutazione degli assorbimenti derivanti dai boschi e dalle altre superfici aziendali il bilancio sarà sicuramente positivo.



PILASTRO ETICO-SOCIALE



La tenuta di San Leonardo fonda la propria politica aziendale su valori etici che pongono al centro le pari opportunità, il rispetto per la persona e il benessere dei lavoratori. L'azienda si impegna a distribuire, ove possibile e secondo la volontà dei dipendenti, le mansioni operative e di direzione tra personale di genere ed età diverse, favorendo una cultura inclusiva e partecipativa.

Nel 2023, l'età media aziendale, includendo tutte le tipologie di contratto, era di 45 anni, con la maggior parte dei lavoratori di origine italiana. Questo equilibrio tra diversità di genere ed età contribuisce, ancora oggi, alla crescita collettiva e alla coesione aziendale.

Salute, sicurezza e formazione

San Leonardo pone grande attenzione alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti, rispettando scrupolosamente le normative vigenti e promuovendo la formazione specifica del personale. L'azienda investe in continui miglioramenti strutturali e organizzativi per garantire un ambiente di lavoro sicuro e confortevole. Nel 2023, non si è verificato alcun infortunio sul lavoro, confermando l'efficacia delle misure di sicurezza adottate.

Inoltre, l'azienda ha erogato un totale di 108 ore di formazione ai propri dipendenti, dimostrando il costante impegno nel fornire competenze aggiornate e promuovere la crescita professionale.

PILASTRO ETICO-SOCIALE

Lavoratori

L'azienda è una delle realtà più importanti per l'economia locale e occupa in totale, nel 2023, 21 dipendenti a tempo determinato e 5 a tempo indeterminato, 1 apprendista impiegata, a cui si aggiungono 4 stagionali nei periodi produttivi in campagna e 2 tirocinanti con il progetto Duale. I dipendenti sono quasi interamente residenti nei comuni limitrofi, generando un valore economico per un vasto territorio.

A tutti i lavoratori della Sas viene applicato il contratto agricolo nazionale, mentre per i dipendenti Srl quello nazionale del Commercio.

I lavoratori a tempo indeterminato di San Leonardo Sas nel 2023:

Uomini	75%
Donne	25%
Operaio	10
Impiegato	1
Dirigente	1
Età media (anni)	45,7
Età del più giovane	24
Turnover complessivo	20%
Turnover negativo	9,1%
Turnover positivo	9,1%
Compensazione turnover	100%
ITA	11
EXTRA UE	1
UE	0

I lavoratori a tempo determinato di San Leonardo Sas nel 2023:

Uomini	2
Donne	3
Età media (anni)	50,8
Età del più giovane	23
ITA	4
EXTRA UE	1
UE	0

I lavoratori a tempo indeterminato di San Leonardo Srl nel 2023:

Uomini	22,2%
Donne	77,8%
Impiegato	8
Impiegato Part Time	0
Quadro	1
Turnover complessivo	12,5%
Turnover negativo	0%
Turnover positivo	12,5%
Compensazione turnover	0%

PILASTRO ETICO-SOCIALE

Welfare aziendale e benefit

San Leonardo riconosce l'importanza del benessere dei dipendenti e offre una serie di benefit che migliorano la qualità della vita lavorativa. Tra i principali vantaggi offerti vi sono:

- Sconto del 50% sui prodotti aziendali
- Caffè e bevande gratuiti durante l'orario di lavoro
- Omaggi natalizi in prodotti aziendali
- Premio di produzione per il raggiungimento degli obiettivi
- Buoni carburante

Nel 2023, l'azienda non ha ricevuto segnalazioni anonime, a testimonianza di un ambiente lavorativo sereno e trasparente.

Rapporti con la comunità

La tenuta di San Leonardo ha sempre dimostrato un forte impegno verso la comunità locale e nazionale, supportando attivamente diverse associazioni di volontariato e promuovendo iniziative di solidarietà. Tra le principali collaborazioni figurano:

- Comitato "Uva e Dintorni"
- Avio Calcio
- Società Ciclistica di Avio
- Casa di Riposo di Avio
- Scuole del territorio - dell'infanzia e primarie
- ADMO - Associazione Donatori Midollo Osseo di Trento

Nel corso del 2023, la tenuta ha distribuito un "Questionario sul vicinato" per migliorare la convivenza e raccogliere feedback sui rapporti con i vicini. Dei questionari distribuiti, quelli restituiti sono positivi e senza segnalazioni di problemi, confermando l'armonia con il territorio circostante.

PILASTRO ECONOMICO

Investimenti in favore della sostenibilità

Nel corso del 2023 sono stati fatti diversi investimenti in ambito di sostenibilità, quali:

Acquisto di un robot viticolo VitiBot, oggetto sofisticato in grado di rivoluzionare l'attività nei vigneti, adatto ad affiancare i viticoltori nel miglioramento dei propri vigneti con soluzioni tecnologiche di ultima generazione, questo robot scavallante è in grado di effettuare molteplici attività come tosaerba, cimatura, sarchiatura in totale autonomia e assenza di emissioni, completamente elettrico e privo di oli. VitiBot risponde alle problematiche ambientali ed economiche contemporanee offrendo una soluzione driverless, garantendo maggiore igiene e sicurezza per i lavoratori nei vigneti.

Diminuzione del peso delle bottiglie del San Leonardo, con la vendemmia 2020 imbottigliata in questo 2023 abbiamo esaurito le scorte della Bordolese Pesante da 650 g ed iniziato l'utilizzo della Bordolese "med" da 550 g.

Utilizzo tappi Nomacorc Green Line, chiusure a base vegetale per vini ottenuti da materie prime sostenibili e rinnovabili derivate dalla canna da zucchero. Tappi innovativi e più sostenibili.

Obiettivi strategici futuri

Nel 2023 l'azienda ha proseguito nel suo programma di miglioramento delle proprie prestazioni ed ha elaborato un elenco di attività da intraprendere per il prossimo futuro tra cui:

- Efficientamento - sostituzione caldaie aziendali
- L'installazione dei pannelli fotovoltaici per l'autoproduzione di energia elettrica
- Pavimentazione industriale fra il magazzino e l'imbottigliamento
- Rinnovo e restauro completo della cantina di vinificazione
- Sostituzione impianto illuminazione in barrique per il miglioramento della visibilità
- Sostituzione impianto a pioggia a favore della goccia o microjet

L'azienda, in seguito ai risultati dell'audit interno, sta valutando la definizione di un piano di incentivazione economica legato al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientali e sociali, come ad esempio l'ottenimento di determinate certificazioni, il raggiungimento di una soglia predefinita di risparmio energetico o idrico.

Obiettivo dei prossimi anni inoltre sarà quello di continuare il percorso di certificazione Equalitas completando anche la valutazione degli indicatori Carbon e Water.

A San Leonardo le tradizioni artigianali si fondono con le più moderne tecniche di produzione. L'amore per la terra trentina e il rispetto per la sua storia sono al centro di ogni decisione.

Per arricchire ulteriormente le attività di cura e gestione del territorio intraprese dai Marchesi Guerrieri Gonzaga nel corso degli anni, verrà introdotta una valutazione completa degli aspetti sociali ed economici.

Questo nuovo approccio avrà l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza per il personale e di consolidare i rapporti con la comunità locale. Ciò significa che oltre alla cura delle vigne e alla produzione dei vini, verranno considerati anche gli impatti sociali ed economici delle attività aziendali. Questo potrebbe includere l'implementazione di programmi di formazione e sviluppo per il personale, al fine di migliorare le loro competenze e garantire un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile. Ci sarà un maggiore coinvolgimento con la comunità locale, attraverso iniziative di responsabilità sociale d'impresa e partenariati con organizzazioni locali.

Questo permetterà ai Marchesi Guerrieri Gonzaga di contribuire attivamente al benessere della comunità in cui operano, promuovendo lo sviluppo economico e sociale della regione. In sintesi, l'approccio integrato alle attività di cura e gestione del territorio non solo continuerà a preservare l'eredità storica e culturale della tenuta di San Leonardo, ma si estenderà per garantire il benessere del personale e il coinvolgimento positivo della comunità locale.



CONTATTI

San Leonardo si trova all'estremo sud del Trentino, esattamente a metà strada fra Trento e Verona.

Per raggiungere la tenuta l'uscita più vicina è il casello ALA- AVIO che dista circa 6 km.

San Leonardo
Coordinate GPS
45°42'16.0"N
10°55'52.5"E

Tenuta San Leonardo
Borghetto all'Adige
38063 | Trento, Italy
Tel. +39 0464 689004
-
info@sanleonardo.it
visit@sanleonardo.it
www.sanleonardo.it



Novembre 2024

-

Periodo di riferimento del bilancio
1 gennaio - 31 dicembre 2023

“LA TERRA È L'ANIMA DEL NOSTRO MESTIERE”

Carlo Francesco Ponzetti



San Leonardo

1724